

Solidarietà a Walter della CNT-SO

Scritto da Sandro

Venerdì 09 Maggio 2025 13:20 - Ultimo aggiornamento Venerdì 09 Maggio 2025 13:29

France, UCL -

Sindacalismo - Repressione

Solidarietà a Walter della CNT-SO

o o o o o o o o o o

Nei giorni scorsi la CNT-SO ha rilanciato una dinamica di sostegno a Walter, lavoratore represso per la sua mobilitazione sindacale[2]. Di recente il tribunale lo ha costretto a pagare 12.550 euro di danni a un agente di polizia. La condanna risale al 2019, avvenuta nell'ambito di uno sciopero dei subappaltatori dell'hotel. Abbiamo parlato con Walter, che riflette su questa lotta, diventata emblematica in quanto illustra le numerose difficoltà che tutti noi sindacalisti affrontiamo. ---- Puoi raccontarci di più su questo conflitto sociale? ---- Walter: Nell'aprile 2019, una dozzina di addetti alle pulizie dell'hotel NH Connection di Marsiglia hanno deciso di scioperare. Questo settore è uno dei più difficili, i dipendenti hanno poca influenza. Si tratta di giovani donne, spesso arrivate da poco in Francia. Nel New Hampshire provenivano principalmente da Capo Verde. In realtà erano impiegati da un

subappaltatore: Elior. La nostra sede non era lontana e loro vennero da noi per chiedere aiuto. Le richieste erano incentrate su un bonus per i pasti e il trasporto, nonché sul pagamento effettivo di tutte le ore lavorate. La direzione chiese loro di pulire troppe stanze in troppo poco tempo e gli straordinari non vennero pagati.

Come è stato organizzato lo sciopero?

Undici cameriere su quindici smisero di lavorare e organizzarono e tennero un picchetto quotidiano davanti all'hotel. E ogni giorno la polizia veniva a fare pressione su... Anche se il tribunale aveva autorizzato il picchetto perché non bloccava l'accesso all'hotel.

Il direttore dell'hotel si rifiutò di prendere posizione e indirizzò gli scioperanti al subappaltatore Elior. Siamo addirittura andati in delegazione, con quattro scioperanti e un avvocato, a Madrid, alla sede centrale dell'NH. Non siamo stati ricevuti. Abbiamo avuto il sostegno della CGT spagnola e abbiamo incontrato i deputati di Podemos in Parlamento. Senza successo.

Quanto alla Elior, il vero datore di lavoro, si è sempre rifiutata di discutere con il sindacato perché non riconosce la CNT-SO. Incontrò due volte gli scioperanti ma non accettò di negoziare.

Che tipo di sostegno è stato dato allo sciopero e come siete stati coinvolti nel movimento?

Lo sciopero stava diventando duraturo e fu necessario istituire un fondo per lo sciopero. Ha funzionato molto bene. Grazie al sostegno di numerose associazioni, partiti e sindacati, abbiamo raccolto 50.000 euro, che ci hanno consentito di erogare 1.000 euro al mese per ogni scioperante. Ma oltre ai soldi, senza buste paga, gli scioperanti cominciarono ad avere problemi con i documenti e con l'alloggio.

Io, all'epoca, lavoravo come autista di mezzi pesanti e meccanico a Vitrolles. Ero un attivista della CNT-SO e andavo a sostenerli al picchetto ogni sabato a Marsiglia.

Veniamo agli eventi che ti hanno fatto guadagnare questa convinzione.

È sabato 9 giugno 2019. Sole splendente e un'atmosfera familiare caratterizzano il picchetto. A proposito, con me c'è anche mio figlio.

Come spesso accade, arriva una volante della polizia. Un agente di polizia afferra una delle scioperanti per un braccio e dice che vuole arrestarla. Non risponde alle nostre richieste di spiegazioni.

Solidarietà a Walter della CNT-SO

Scritto da Sandro

Venerdì 09 Maggio 2025 13:20 - Ultimo aggiornamento Venerdì 09 Maggio 2025 13:29

Interveniamo. Arrivano i rinforzi e spingono gli scioperanti. La tensione sta aumentando. Il primo agente di polizia, che si rivela essere il leader, afferra per il collo un altro attaccante. Lei si allontana, se ne va e il poliziotto le corre dietro. Li seguo, seguito da un'altra poliziotta che in quel momento non vedo. Sembra che durante la mia corsa abbia investito la poliziotta. Poi tira fuori una bomboletta di gas lacrimogeno e spruzza tutti con gas lacrimogeno.

Inclusi i suoi colleghi. Non possiamo più vedere né respirare nulla.

Tutti cominciano a urlare e piangere.

Il capo della polizia fa salire l'attaccante in macchina. Vorrei aiutarlo dandogli dell'acqua, ma la polizia mi sta addosso in quattro.

Alzo le braccia per calmare gli animi, ma mi sdraiano a terra, mi immobilizzano con un ginocchio sul petto e mi ammanettano. Non riesco più a respirare. Gli agenti di polizia mi aiutano ad alzarmi, ma poiché ho difficoltà, pensano che io stia opponendo resistenza. Eravamo in quattro stipati in due auto della polizia. Due scioperanti, io e... la compagna avvocata della CNT-SO incinta di sette mesi

Giunto alla stazione di polizia, ho fatto fatica a uscire dalla Clio e loro mi hanno afferrato in quattro, mi hanno portato di sopra e ne hanno approfittato per minacciarmi e picchiarmi sulle scale. Ci rinchiudono e passiamo ventiquattro ore in custodia, in una cella gelida. La compagna incinta ha dovuto essere trasportata in ospedale.

Riteniamo che sia difficile per te raccontare questa storia. Soprattutto perché sono seguite le condanne?

Sì, ho ancora difficoltà a parlarne di nUn amico venne a prendermi e mi portò dal medico, che ci portò al processo. I due scioperanti sono stati multati di 300 euro per aver lanciato della farina contro una finestra.

Ma la polizia mi ha incriminato e accusato di violenza. Sono stato condannato a sei mesi di carcere con sospensione condizionale, a una multa di 3.000 euro e a 12.550 euro di danni per uno degli agenti di polizia, oltre al pagamento delle sue spese legali. La tregua mi è rimasta sospesa sulla testa per cinque anni. Ora la giustizia ha chiesto il pagamento.

Come finì il conflitto?

Ho continuato a partecipare allo sciopero nonostante la tregua, anche se a volte era teso. Dovevo stare attento. Lo sciopero durò complessivamente sei mesi e si concluse con un fallimento. Ma qualche tempo dopo, la NH rescisse il contratto con Elix e scelse un altro subappaltatore, che accolse gli scioperanti e soddisfece le loro richieste. Possiamo supporre che la direzione dell'hotel si sia assunta la responsabilità. Contemporaneamente, a Marsiglia si verificavano una decina di altri conflitti nel settore degli appalti alberghieri.

Conflitti vittoriosi. L'iconica lotta dell'hotel NH Connection ha incoraggiato l'inizio di queste altre lotte che hanno sicuramente beneficiato di questo aumento dell'equilibrio di potere!

Commenti raccolti da Benjamin (UCL Marsiglia)

Per convalidare

[1]"Condanna a 14.000 euro, cinque anni dopo la repressione dello sciopero della NH Collection Marseille: sosteniamo Walter!"

[2]"Condanna a 14.000 euro, cinque anni dopo la repressione dello sciopero della NH Collection Marseille: sosteniamo Walter!" uovo. Quando lasciai la stazione di polizia facevo fatica a camminare.

Solidarietà a Walter della CNT-SO

Scritto da Sandro

Venerdì 09 Maggio 2025 13:20 - Ultimo aggiornamento Venerdì 09 Maggio 2025 13:29

Italia 09.05.2025

Solidarietà al compagno Walter